

Il genetista: "I vaccini potrebbero aver incoraggiato la nascita di nuove varianti"

Le varianti del Covid potrebbero essere state in qualche modo "incoraggiate" dal massiccio uso dei vaccini. Lo sostiene il genetista Massimo Zollo, dell'Università Federico II di Napoli e coordinatore della Task force Covid-19 del Ceinge -Biotecnologie avanzate, in un'intervista all'Ansa.

"Una cosa molto importante - rileva il genetista Zollo - è che non dobbiamo guardare solo la proteina Spike perché il virus cambia dappertutto nel suo genoma e potrebbe essere spinto a fare nuove mutazioni dalla pressione esercitata dai vaccini, come sembrano indicare i casi di infezione che avvengono nelle persone che hanno avuto due dosi del vaccino".

"Il vaccino ha protetto, ma per superare questa protezione il virus ha generato mutazioni che gli anticorpi non coprono e non è da escludere il ritorno a vecchi concetti di vaccino, come quello che utilizza il virus attenuato" ha detto ancora Zollo.

[Il genetista: "I vaccini potrebbero aver incoraggiato la nascita di nuove varianti" – Il Tempo](#)

The screenshot shows a news article from IL TEMPO.it. The main headline is "Il genetista: 'I vaccini potrebbero aver incoraggiato la nascita di nuove varianti'". Below the headline, there are two sub-headlines: "Il caso dell'Università di New York: fecalale con oltre 500 positivi nonostante il 97% di vaccinati" and "Con la pillola Covid niente tamponi al no-vax, la Viola lancia l'arma finale". The article text begins with "Le varianti del Covid potrebbero essere state in qualche modo 'incoraggiate' dal massiccio uso dei vaccini. Lo sostiene il genetista Massimo Zollo, dell'Università Federico II di Napoli e coordinatore della Task force Covid-19 del Ceinge -Biotecnologie avanzate, in un'intervista all'Ansa." The article is dated 16 dicembre 2021. There is a small image showing a person in a hallway with a sign that says "AREA VACCINI".